

**Sabato 29 Febbraio**  
dalle ore 9.00 alle ore 14.00

## DISEGNARE PAESAGGI

Per una mappatura collettiva  
del paesaggio

L'ultimo incontro prevede la costruzione di una visione integrata e complessa del paesaggio di Adria e dei suoi dintorni, nei suoi elementi urbani e rurali, nelle sue forme antropiche e naturali: per questo il confronto tra i due gruppi di lavoro del Laboratorio Paesaggio e del Laboratorio Urbano è fondamentale per la costruzione di uno sguardo molteplice, nonché per consentire ai partecipanti la possibilità di confrontarsi con "sguardi altri". I due gruppi avranno infatti svolto attività differenti a partire però da alcuni spunti comuni, si saranno spostati all'interno di spazi vicini ma attraverso strumenti diversi: queste apparenti incongruenze saranno un punto di partenza per osservare uno stesso luogo da punti di vista molteplici (che nella realtà possono corrispondere a svariate prospettive individuali, disciplinari, o professionalità e competenze diverse); in secondo luogo, questo confronto tra i due laboratori consentirà di promuovere una condivisione dei saperi trasversale, in un'ottica di valorizzazione delle individualità; infine, questo consentirà di costruire una visione integrata, complessa e collettiva attraverso la realizzazione di una mappatura unitaria del paesaggio nei suoi diversi elementi e abitanti. Questo lavoro collettivo, di interscambio tra un gruppo e l'altro, sarà propedeutico alla preparazione di una cosiddetta 'Parish Map' che si propone di rappresentare/raccontare i luoghi come sono percepiti da coloro che li abitano e che ne hanno un'esperienza diretta, e che ne sono quindi i maggiori esperti. Per 'Parish Map', non esiste una definizione assoluta di centralità e di marginalità e a sua volta di soggettività e oggettività.

A partire da questa mappatura collettiva, sarà poi possibile, con l'aiuto dell'illustratrice Eliana Albertini, realizzare una restituzione grafica del progetto, utile a trasmettere ai partecipanti i risultati dei loro sforzi collettivi, ma anche per condividere gli output del progetto con gli attori locali. La restituzione del lavoro avverrà il 14 Marzo 2020, Giornata Nazionale del Paesaggio.

Incontro conclusivo alla presenza di docenti e partecipanti del Laboratorio Urbano e del Laboratorio Paesaggio e dell'artista illustratrice Eliana Albertini

Attività realizzata in collaborazione e con il patrocinio degli  
Ordini Professionali della Provincia di Rovigo



Ordine dei Dottori  
Agronomi e Forestali  
della Provincia di Rovigo



Collegio Provinciale  
Geometri e Geometri Laureati  
di Rovigo

In corso di accreditamento l'attribuzione di Crediti Formativi Professionali  
per gli iscritti ai rispettivi Ordini

Il laboratorio è promosso nell'ambito della  
"Co-progettazione Sociale Area Cultura" del



Progetto ideato e realizzato da



Con il Patrocinio delle Amministrazioni Comunali di



Comune di  
Adria



Comune di  
Ariano nel Polesine



Comune di  
Fratta Polesine



# LABORATORIO URBANO

Porre al centro le «storie dei luoghi» e le «narrazioni urbane» come strumento attivo di ridefinizione e riscrittura del senso dei luoghi. I linguaggi narrativi, saranno al centro di un processo creativo di riscoperta del territorio, di ridefinizione di concetti quali urbano/non urbano, centro/periferia, di riscrittura dello spazio e delle relazioni che si costruiscono al suo interno.

Attività esperienziale guidata rivolta a tutto il territorio  
in tre incontri dalle ore 9.00 alle ore 14.00

**08/02 STORIE  
SABATO URBANE**

**22/02 ESPLORAZIONI  
SABATO URBANE**

**29/02 DISEGNARE  
SABATO PAESAGGI**



**Casa delle Associazioni**  
Via Dante 13, 45011 Adria (RO)

Incontri pubblici aperti e guidati rivolti ai cittadini del territorio e a tutti i portatori di interesse.  
L'attività è libera e gratuita, ma è richiesta l'assiduità della frequenza.

**Sabato 8 Febbraio**  
dalle ore 9.00 alle ore 14.00

**STORIE  
URBANE**  
Strumenti e metodologie  
per raccontare l'urbano

Il laboratorio prende in considerazione l'urbano come dimensione tangibile e intangibile del territorio e si propone quindi sia un'osservazione diretta delle forme del costruito legate all'espansione urbana sia una lettura delle forme di vita, delle narrazioni e delle rappresentazioni urbane che rendono conto di quella che viene definita "città diffusa" o "megalopoli padana". In particolare, questo laboratorio si propone di porre al centro le "storie dei luoghi" e le "narrazioni urbane" come punto di partenza non soltanto per la lettura e l'interpretazione del paesaggio urbano e urbanizzato, ma anche come strumento attivo di ridefinizione e riscrittura del senso dei luoghi. I linguaggi narrativi (dalla letteratura al fumetto) saranno allora al centro di un processo creativo di riscoperta del territorio, di ridefinizione di concetti quali urbano/non-urbano, centro/periferia, di riscrittura dello spazio e delle relazioni che si costruiscono al suo interno.

Il primo incontro si propone di introdurre i partecipanti all'approccio narrativo e creativo che verrà utilizzato nel corso del Laboratorio: in primo luogo si presenteranno le narrazioni non soltanto come rappresentazione dello spazio, ma come strumento attivo per la riflessione, l'osservazione e addirittura la progettazione del territorio. Dopo un'introduzione ai concetti cardine di luogo e racconto, attraverso una serie di esempi tratti dalla letteratura contemporanea i partecipanti verranno coinvolti in un processo di "lettura dello spazio" che conduce dalla pagina scritta, dallo spazio di carta allo spazio reale. Nella seconda parte del laboratorio, invece, i partecipanti saranno invitati ad essere non soltanto "lettori" ma anche "scrittori" del territorio e verranno forniti loro alcuni spunti utili per la composizione di storie urbane, utili a registrare la presenza/assenza, continuità/discontinuità degli elementi urbani nel territorio di Adria e dintorni.

**Sabato 22 Febbraio**  
dalle ore 9.00 alle ore 14.00

**ESPLORAZIONI  
URBANE**  
Leggere il paesaggio urbano  
camminando

Il secondo laboratorio si svolgerà all'esterno, nella forma di una passeggiata narrativa: durante l'escursione i partecipanti saranno infatti invitati, prima, ad attivare il proprio sguardo divenendo lettori e, poi, ad accendere la propria memoria ed immaginazione visiva e narrativa divenendo a loro volta scrittori del paesaggio. La passeggiata sarà infatti accompagnata da letture di testi letterari contemporanei, volti ad accendere l'attenzione su alcuni elementi testimoni della presenza/assenza dell'urbano, ma anche da esercizi di "place writing". La scrittura creativa "place-based" non sarà volta semplicemente all'osservazione e alla registrazione dei dati del paesaggio circostante, ma diventerà uno strumento utile per consentire ai partecipanti di attivare i propri intimi percorsi memoriali e le proprie singolari prospettive, dando loro voce all'interno della forma narrativa verbo-visuale.

Attraverso la compilazione di un "diario di viaggio" e all'uso di strumenti molteplici (fotografia, registrazioni audio, appunti verbo-visuali, raccolta polisensoriale) i partecipanti saranno inoltre invitati a raccogliere impressioni, dati, osservazioni utili alla registrazione dell'esperienza e ad una sua successiva restituzione condivisa.

Responsabile: Prof.ssa Giada Peterle – Ricercatrice di Geografia presso l'Università degli Studi di Padova (Coordinamento scientifico a cura del Prof. Mauro Varotto UNIPD)